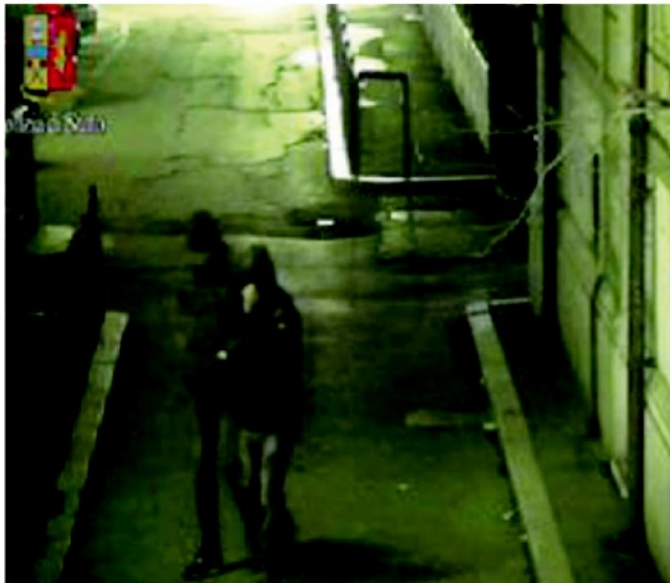


Quotidiano

Direttore: Matteo Tatarella

Preso la banda dei caveau, coinvolte anche alcune guardie giurate

Smantellata l'organizzazione criminale composta da cinque persone, quattro arrestate una ricercata



Quattro persone sono state arrestate dalla squadra mobile di Foggia con l'accusa di aver tentato di compiere furti nei caveau di alcune banche foggiane. Dell'organizzazione criminale, composta da cinque persone, una delle quali è ricercata, farebbero parte anche alcune guardie giurate. Tra le accuse conte-

state ad alcuni indagati, quella di aver compiuto una rapina a mano armata ai danni di un trasportatore di prodotti farmaceutici. L'operazione è stata chiamata 'Double key'. Dovranno rispondere, a vario titolo, di associazione per delinquere, tentativo di furto e rapina aggravata con sequestro di persona i cinque de-

stinatari dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Foggia, su richiesta del pm inquirente Rosa Pensa. Si tratta di Marcello Di Sibbio, ex guardia giurata di 57 anni, della guardia giurata Domenico Di Sapia, di 46, di Vincenzo D'Angelo, di 34...

12 »

{ Double key } Quattro persone sono state arrestate dalla squadra mobile di Foggia

Preso la banda dei furti ai caveau delle banche, coinvolte alcune guardie giurate

Quattro persone sono state arrestate dalla squadra mobile di Foggia con l'accusa di aver tentato di compiere furti nei caveau di alcune banche foggiane. Dell'organizzazione criminale, composta da cinque persone, una delle quali è ricercata, farebbero parte anche alcune guardie giurate. Tra le accuse contestate ad alcuni indagati, quella di aver compiuto una rapina a mano armata ai danni di un trasportatore di prodotti farmaceutici. L'operazione è stata chiamata 'Double key'. Dovranno rispondere, a vario titolo, di associazione per delinquere, tentativo di furto e rapina aggravata con sequestro di persona i cinque destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Foggia, su richiesta del pm inquirente Rosa Pensa. Si tratta di Mar-

cello Di Sibbio, ex guardia giurata di 57 anni, della guardia giurata Domenico Di Sapia, di 46, di Vincenzo D'Angelo, di 34, e di Giuseppe Carmellino, di 51, tutti di Foggia. Una quinta persona è al momento ricercata. Le indagini della squadra mobile della questura di Foggia sono state avviate dopo la tentata rapina aggravata compiuta ai danni del caveau dell'istituto di vigilanza N.P. Service di Foggia, iniziate nel novembre del 2014, e focalizzate su alcune guardie giurate: Marcello Di Sibbio e Domenico Di Sapia, dell'istituto di vigilanza 'Metropol'. Le intercettazioni e i pedinamenti hanno consentito alla polizia - secondo l'accusa - di verificare che Di Sibbio, con la complicità di Di Sapia e dei pregiudicati D'Angelo e Carmellino e della quinta persona ricercata, aveva co-

stituito un gruppo criminale dedicato all'organizzazione di numerosi reati. L'organizzazione, grazie a Di Sapia, sarebbe riuscita a duplicare, tramite il supporto di Carmellino, la chiave d'accesso alla porta d'emergenza del Banco di Napoli di corso Vittorio Emanuele, con l'intento di assaltare il caveau e le relative cassette di sicurezza. Il primo tentativo del gennaio scorso non andò a buon fine a causa della non esatta riproduzione del-

Quotidiano

Direttore: Matteo Tatarella

la chiave d'accesso; altri tentativi furono vanificati dalla polizia e dal successivo arresto di Di Sapio, accusato di un tentativo di furto ai danni del caveau del Banco di Napoli di piazza Puglia. Di Sibbio e D'Angelo, insieme ad un terzo componente della banda, sono accusati di aver compiuto nel febbraio scorso una rapina a mano armata con sequestro di persona ai danni dell'autista di un furgone che trasportava farmaci, per un valore di circa 100 mila euro. L'autista del furgone, dopo essere stato sequestrato, fu abbandonato nelle campagne di borgo Incoronata, a circa 15 chilometri da Foggia.

